



Azienda Ospedaliero Universitaria  
"Policlinico - Vittorio Emanuele"  
Catania

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura  
a tempo indeterminato di posti di Dirigente Medico disciplina Nefrologia**

2198

Il Direttore Generale f.f.

20 DIC 2019

Vista la propria deliberazione n. .... del ....., esecutiva;  
Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;  
Visto il D.P.R. 10 Dicembre 1997, n. 483;  
Visto il D.M. Sanità del 30 Gennaio 1998 e s.m.i.;  
Visto il D.M. Sanità del 31 Gennaio 1998 e s.m.i.;  
Vista la Legge 12 Marzo 1999 n. 68;  
Visto il D. Lgs 14 Giugno 1999 n. 229;  
Visto il D. Lgs. 21 Dicembre 1999, n. 517;  
Visto il D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 s.m.i.;  
Visto il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 s.m.i.;  
Vista la L.R. 14 Aprile 2009, n. 5;  
Visto il D. Lgs. 7 Marzo 2005, n. 82 s.m.i.;  
Vista la Legge 30 Dicembre 2018, n. 145;  
Visto il C.C.N.L. vigente della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N.;  
Visto vigente Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Catania;  
indice il concorso pubblico riportato in epigrafe.

***Art. 1 - Oggetto e Numero dei posti***

E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina Nefrologia.

***Art. 2 - Requisiti generali di ammissione***

Per l'ammissione alla procedura concorsuale pubblica di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo il vincitore della procedura in base alla normativa vigente.

***Art. 3 - Requisiti specifici di ammissione***

Possono partecipare alla procedura concorsuale di cui all'art. 1, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal DPR n. 483/1997:

- a. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia (vecchio ordinamento - DL) o equiparata laurea specialistica (LS)/magistrale (LM);
- b. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini previste dal D.M. 30 Gennaio 1998 e dal D.M. 31 Gennaio 1998 successive modifiche e integrazioni (ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge n. 145 del 30/12/2018 "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata");
- c. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

#### *Art. 4 - Esclusione dei candidati*

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti nel presente bando. L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione dell'Azienda, che sarà notificata agli interessati mediante PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dallo stesso nella relativa domanda di partecipazione.

#### *Art. 5 - Domande e termine di presentazione*

Le domande di ammissione al concorso, debitamente sottoscritte, redatte in carta libera, secondo lo schema esemplificativo Allegato A, devono essere indirizzate all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania, a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo "protocollo@pec.policlinico.unict.it". I partecipanti dovranno, indicare chiaramente nell'oggetto della PEC la dicitura del concorso al quale intendono partecipare come di seguito riportato "Domanda di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Nefrologia".

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di spedizione è comprovata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC certificata dal gestore della PEC. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'indirizzo della casella di PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. La validità di invio mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido (con esclusione dalla partecipazione al bando) l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non sia titolare.

Le domande di partecipazione alla selezione e la relativa documentazione, compresa la copia del documento di identità personale, dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF ed indirizzate unicamente al citato indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda trasmessa mediante PEC sarà ritenuta valida solo se inviata in formato PDF non modificabile, sottoscritta in maniera autografa nell'originale scansionato (con i relativi allegati) e accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità, ovvero sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata.

Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso un unico invio comprensivo di allegati della capienza massima di 10MB, entro il termine inderogabile di scadenza del bando. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, si considerano tassative.

**E' obbligo per il candidato che intenda partecipare al concorso pubblico previsto dal presente bando, comunicare la propria PEC (posta elettronica certificata) personale nella relativa istanza. Questa Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione inerente la presente procedura concorsuale, esclusivamente la PEC, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre tale termine. Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. L'Amministrazione non risponde della eventuale dispersione o smarrimento della domanda o disguidi nell'invio della PEC.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione, oltre che indicare per quale concorso si intende partecipare, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) il cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 4) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- 5) il possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 del presente bando indicando, relativamente ai titoli ivi indicati, l'istituzione che li ha rilasciati, la data del conseguimento, la votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto.
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso;
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 10) gli eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenze a parità di merito previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui al presente bando (Allegato B);
- 11) di avere effettuato il versamento previsto dal bando, quale contributo spese di pubblicazione, del quale si deve allegare copia della ricevuta di pagamento.
- 12) l'indirizzo PEC presso il quale, ad ogni effetto, deve essere inviata ogni necessaria comunicazione e impegno a comunicare tempestivamente qualunque eventuale variazione della stessa. Dovranno essere indicati anche recapito telefonico, e-mail semplice.

Ogni corrispondenza e/o comunicazione inerente il presente concorso pubblico avverrà esclusivamente tramite l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche o la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da mancata o errata comunicazione della PEC ovvero da inesatte indicazioni della PEC da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento della stessa indicata nella domanda e non comunicato all'Azienda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale i candidati devono, altresì, effettuare versamento di una quota a titolo di contributo spese di pubblicazione del bando, pari a € 10,00, scegliendo tra una delle successive modalità:

- a) Versamento con c/c postale n°10896959 intestato all'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania con indicazione della seguente causale "Concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Nefrologia";
- b) Bonifico sul seguente IBAN IT 71 Q 03127 16901 000000003030 con indicazione della seguente causale "Concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Nefrologia".

I candidati stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di godere dei diritti civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

**La presentazione della domanda fuori termine, la mancanza o l'assoluta indeterminazione del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, requisiti specifici di ammissione, mancanza della firma nella domanda di partecipazione, nonché il mancato utilizzo di pec personale, comportano l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.**

#### *Art. 6 - Documentazione da allegare*

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 non potranno più essere accettati i certificati emessi da organi della Pubblica Amministrazione o da gestori di pubblici servizi. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione, ad eccezione di quelli rilasciati prima dell'entrata in vigore della Legge n. 183/2011.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i concorrenti devono allegare:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la laurea di cui all'art. 3, lettera a.;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la specializzazione nella disciplina oggetto della selezione ovvero l'iscrizione all'ultimo anno del relativo corso di specializzazione di cui all'art. 3, lettera b.;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo professionale, di cui all'art. 3, lettera c.;
4. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;

5. tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà relative ai titoli, attività o altro, che si ritengano opportune presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
6. elenco dei documenti, dei titoli e delle dichiarazioni presentate, redatto in carta semplice, datato e firmato in triplice copia;
7. copia del versamento di € 10,00 previsto dal bando quale contributo spese di pubblicazione;
8. copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, deve presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (Allegato C): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato D): ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

Al fine della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Qualora il candidato si avvalga dell'autocertificazione o dell'autodichiarazione, le stesse devono consentire una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferiscono, con l'indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo di riferimento.

In particolare, per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, il candidato è tenuto a specificare espressamente, pena la non valutazione:

- l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione (datore di lavoro);
- se trattasi di servizio a tempo indeterminato/determinato, a tempo definito, tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore), ovvero con altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- la posizione funzionale, ovvero la categoria ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento;
- la data esatta di inizio (giorno/mese/anno) e quella di termine (giorno/mese/anno) del servizio effettuato, con indicazione dei periodi di interruzione del rapporto e loro motivo (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nella dichiarazione relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/1979 - "mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a 5 anni" - in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno prodotte in originale, o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale unitamente a copia del documento d'identità.

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 455/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, al dichiarante oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e del rapporto di lavoro instaurato.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti, siano documentati mediante certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti ad allegare all'istanza di partecipazione al concorso, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

### ***Art. 7 - Punteggio per i titoli e le prove d'esame***

La Commissione dispone, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, complessivamente di 100 (cento) punti così ripartiti:

- a. 20 (venti) punti per i titoli;
- b. 80 (ottanta) punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a. titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- b. titolo di accademici e di studio: 3 (tre) punti;
- c. pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- d. curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

La valutazione dei titoli, nei massimali sopra descritti, sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e dei criteri generali predeterminati dalla Commissione, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a. 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- b. 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- c. 20 (venti) punti per la prova orale.

### ***Art. 8 - Prove d'esame***

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a. prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b. prova pratica:
  1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c. prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Del giudizio di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il luogo, la data e l'ora della prova scritta sarà comunicato ai candidati, all'indirizzo PEC indicato dagli stessi nella domanda di partecipazione, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati, all'indirizzo PEC indicato nella istanza di partecipazione, almeno venti giorni prima della data in cui gli stessi dovranno sostenerla.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora fissata quale inizio delle prove e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

### ***Art. 9 - Commissione esaminatrice***

La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione dal Direttore Generale di questa A.O.U., in conformità a quanto stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

La nomina della Commissione esaminatrice avrà luogo espletate le procedure di sorteggio da parte dell'apposita Commissione sorteggi dell'Azienda di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/97. Si comunica che tale Commissione, il 15° giorno successivo alla data di scadenza del bando di concorso (eccetto ricada nei giorni di sabato, domenica e festivi nel qual caso detto giorno è prorogato al primo giorno lavorativo utile non festivo) alle ore 9,30 presso i locali dell'Amministrazione dell'edificio 8D di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, siti in via S. Sofia n. 78 – Catania, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, con le modalità indicate al c. 2 dell'art. 6 D.P.R. n. 483/97. In caso di esito negativo causa impossibilità e/o forza maggiore, il sorteggio sarà ripetuto il 1° giorno feriali di ogni mese fino al completamento della composizione della relativa Commissione esaminatrice. Il sorteggio è pubblico. La data delle suddette operazioni verrà, altresì, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Azienda.

### ***Art. 10 - Formulazione e approvazione della graduatoria di merito***

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula una graduatoria di merito relativa ai candidati dei medici già specialisti ed una graduatoria separata per i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La Commissione formulerà le graduatorie di merito anzidette dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i (Allegato B).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dei medici già specialisti, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore.

Le graduatorie di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sono approvate con deliberazione dell'Azienda immediatamente efficace.

La graduatorie del concorso saranno pubblicate all'Albo on-line dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e costituirà notifica della stessa a tutti gli effetti di legge. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

#### ***Art. 11 - Adempimenti dei vincitori***

I candidati dichiarati vincitori del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare entro trenta giorni, apposita autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., relativa la possesso dei requisiti previsti dal presente bando, unitamente a quanto altro statuito dalle vigenti normative in materia.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica di controllo i vincitori del concorso. Colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap deve essere accertata dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

Il vincitore, dovrà altresì dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra – fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento – non si darà luogo alla stipula del contratto.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, potrà prorogare il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il concorrente vincitore della procedura è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto D.P.R. n. 455/2000 in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa, nonché le disposizioni vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 1, comma 548 della Legge n. 145 del 30/12/2018 l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, e' subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

#### ***Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro***

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti ed il conseguimento del giudizio di idoneità in esito alla visite mediche, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato come Dirigente Medico del S.S.N., con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo e con il diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di presa di servizio, la qualifica, il profilo professionale, il livello retributivo iniziale e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

#### ***Art. 13 - Norme finali***

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni normative e/o contrattuali sopravvenute, o causa di forza maggiore senza che per i partecipanti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'esito positivo delle prove e la conseguente inclusione nella graduatoria dei vincitori alla procedura, non dà alcun diritto soggettivo all'assunzione. L'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania, successivamente all'esito dello stesso, si riserva di valutare la sussistenza delle stabilità delle condizioni economiche e finanziarie e dei rapporti convenzionali con l'Ente finanziatore, la Regione Siciliana, da considerarsi condizione imprescindibile per deliberare se e in quale misura attingere alla graduatoria concorsuale allo scopo dell'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

#### *Art. 14 - Disposizioni varie*

Il presente bando sarà pubblicato:

- a) sulla G.U.R.S. per estratto;
- b) sulla G.U.R.I. per estratto;
- c) sul sito internet istituzionale dell'Azienda per intero;

Per ogni eventuale informazione o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania sito in Via S. Sofia 78 - 95123 Catania, oppure via e-mail: [a.moschella@ao-ve.it](mailto:a.moschella@ao-ve.it); [bongiorno@policlinico.unict.it](mailto:bongiorno@policlinico.unict.it); [santangelo@policlinico.unict.it](mailto:santangelo@policlinico.unict.it).

Il Direttore Generale f.f.  
(Dott. Giampaolo Bonaccorsi)

